



Partito Democratico

**GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO**

COMUNE DI FERRARA	I
PROTOCOLLO GENERALE	
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO	
Protocollo N.0129048 del 10/08/2023	

Ferrara, 10/08/2023

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

**OGGETTO: interpellanza sulle misure di sostegno e accompagnamento sociale rivolte agli ex percettori del Reddito di cittadinanza residenti nel Comune di Ferrara.**

**PREMESSO CHE**

Alla fine del mese di luglio 300 nuclei famigliari residenti in provincia di Ferrara hanno ricevuto dall'INPS la seguente comunicazione via sms: *“Domanda di Rdc sospesa come previsto dall'art.13 del DL 48/2023 conv. legge 85/2023. In attesa di eventuale presa in carico da parte dei servizi sociali”*.

Secondo i dati dell'INPS, aggiornati al 31/07/2023, i nuclei familiari che beneficiano del Reddito di cittadinanza e risiedono nel Comune di Ferrara sarebbero 536.

La sospensione del sussidio, fortemente voluta dal governo Meloni, interessa al momento 169 mila nuclei familiari in tutta Italia su di una platea complessiva di beneficiari pari a un milione certificata dall'INPS nel mese di giugno ma, secondo le stime dell'esecutivo stesso, entro il 2024 saranno 486 mila le famiglie escluse definitivamente da ogni forma di sostegno al reddito.

**CONSIDERATO CHE**

Secondo le prime stime fatte dai sindacati, nel ferrarese, sarebbero almeno 900 le persone rimaste senza Reddito di cittadinanza dal 1° agosto 2023, al momento prive di altri sostegni e quindi in condizioni di grave incertezza economica.

La dimensione del fenomeno potrebbe aumentare e gravare considerevolmente sui servizi sociali dei comuni ferraresi dato che, secondo le stime dell'INPS aggiornate al mese di giugno, nella nostra provincia risultavano 2.705 nuclei familiari percettori di Reddito o pensione di cittadinanza, per un totale di 4.709 persone interessate che ricevevano in media 468 euro al mese.

Il 1° agosto 2023, sollecitata dai giornalisti locali, l'Assessore alle Politiche sociali del Comune di Ferrara ha dichiarato che i servizi si organizzeranno per “dare una risposta a questi cittadini”.

## PRESO ATTO CHE

Nonostante le rassicurazioni diramate online dall'INPS, ad oggi, il governo Meloni non ha ancora emanato i decreti attuativi che permetteranno agli ex percettori del Reddito di cittadinanza, in regola con i requisiti per beneficiare del nuovo assegno d'inclusione (350 euro mensili per un anno), di accedere al sistema di formazione e orientamento lavorativo previsto dalla legge 85/2023.

Tra gli ex percettori del Reddito di cittadinanza che si sono rivolti ai sindacati ferraresi vi è un numero consistente di persone con disabilità non grave o di livello medio che sono considerati "occupabili" in base ai criteri della nuova legge ma, di fatto, non hanno mai lavorato per difficoltà legate alla loro condizione. Attualmente, solo gli invalidi al 100% potranno percepire un sussidio fino a dicembre.

Negli ultimi quattro anni la crisi economica legata alla pandemia e l'aumento dell'inflazione hanno progressivamente eroso i salari reali, impoverendo una buona parte della società italiana e peggiorando sensibilmente le condizioni reddituali di molte famiglie ferraresi. A fronte di ciò, i contributi erogati dal Comune di Ferrara all'Azienda Servizi alla Persona (ASP) non sono aumentati rispetto al 2019.

La legge di bilancio varata nel 2023 dal governo Meloni ha azzerato il "Fondo nazionale affitti" che forniva sostegno alle morosità incolpevoli. Al momento solo la Regione Emilia Romagna ha individuato risorse per venire incontro al problema mentre l'Amministrazione guidata dal sindaco Fabbri, seppur sollecitata da un'interpellanza del gruppo PD, non ha mai previsto stanziamenti di bilancio a sostegno delle centinaia di famiglie ferraresi in condizione di fragilità economica che faticano a pagare l'affitto e in passato, almeno, avevano potuto beneficiare di contributi sino a tre mensilità di canone grazie alla sensibilità dei precedenti esecutivi.

L'articolo 3 della Costituzione italiana invita ancora la Repubblica a "*rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana*", vincolando in tal senso l'azione del governo, del legislatore e degli enti locali.

## INTERPELLANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere quali iniziative stia programmando il Comune di Ferrara per rispondere nell'immediato e nel medio periodo ai bisogni degli ex percettori di Reddito di cittadinanza e se siano previsti nuovi investimenti in ASP e/o assunzioni di personale specializzato, pronto a intervenire in modo efficace per ridurre fenomeni di marginalità sociale e disagio economico sempre più diffusi.

Si richiede risposta scritta.

I Consiglieri Comunali Gruppo PD

Davide Nanni

Ilaria Baraldi

